



OSSERVATORIO ITINERARI PREVIDENZIALI SULLA SPESA PUBBLICA E SULLE ENTRATE
2025

Le dichiarazioni dei redditi per importi, tipologia di contribuenti e il difficile finanziamento del welfare

Prof. Alberto Brambilla

Presidente Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali

itinerariprevidenziali.it

Follow us on    

L'analisi per tipologia di contribuente in base alla percentuale di reddito prevalente

Tipologia di soggetto	Numero contribuenti per reddito prevalente		Numero contribuenti per reddito posseduto	Incidenza percentuale contribuenti per reddito prevalente / contribuenti per reddito posseduto
	Frequenza	Percentuale		
Lavoratore dipendente	22.700.901	53,33	23.947.943	94,79
Pensionato	13.526.466	31,77	14.507.098	93,24
Proprietario di Fabbricati	1.541.621	3,62	20.256.733	7,61
Soggetto con redditi dominicali e/o agrari	117.893	0,28	6.990.034	1,69
Imprenditore	890.472	2,09	974.489	91,38
Lavoratore autonomo abituale con Partita IVA	354.964	0,83	518.650	68,44
Allevatore/Agricoltore	21.495	0,05	37.842	56,80
Soggetto con redditi da capitale	10.398	0,02	46.511	22,36
Soggetto con redditi diversi	215.966	0,51	1.193.902	18,09
Lavoratore autonomo occasionale o con redditi da recupero start up	15.650	0,04	119.532	13,09
Soggetto partecipante in società di persone ed assimilate	933.380	2,19	1.386.800	67,30
Soggetto con plusvalenze di natura finanziaria	182	0,00	1.042	17,47
Soggetto con redditi soggetti a tassazione separata opzione ordinaria	7.697	0,02	302.080	2,55
Soggetto che aderisce ad un regime fiscale agevolato	1.520.315	3,57	1.810.796	83,96
Autonomo/Provv/Diversi da Mod.CU	351.308	0,83	534.221	65,76
Soggetto con redditi a tassazione sostitutiva o separata/Altro	361.370	0,85	0	0,00
TOTALE	42.570.078	100,00	0	0,00

Redditi 2023 dichiarati ai fini IRPEF nel 2024

I dati IRPEF 2023

- ❖ **REDDITI DICHIARATI: 1.028 miliardi €** (+6% rispetto al 2022; in linea con la crescita del PIL nominale, +6,2%)
- ❖ **REDDITI IMPONIBILI: 967,42 miliardi €** (al netto di cedolare secca, deduzioni sull'abitazione, oneri deducibili)
- ❖ **IRPEF VERSATA** (al netto del bonus-TIR): **207,15 miliardi €**
 - 185,58 miliardi € per **IRPEF ordinaria** (89,58% del totale)
 - 15,23 miliardi € per l'**addizionale regionale** (7,35% del totale)
 - 6,35 miliardi € per l'**addizionale comunale** (3,06% del totale)
- ❖ L'IRPEF, al **LORDO** del **BONUS-TIR** (4,4 miliardi €) e delle **DETRAZIONI VARIE** (73,69 miliardi €) sarebbe stata pari a **263,99 miliardi €**

I dati IRPEF 2023

- ❖ **ABITANTI: 58.997.201** (32.932 in meno rispetto al 2022)
- ❖ **I DICHIARANTI** sono **42.570.078**, **in aumento** di **543.118 unità** rispetto al 2022; è il numero maggiore di sempre e supera il record di 41,803 milioni del 2008
- ❖ **I VERSANTI**, cioè coloro che versano almeno 1 euro di IRPEF, sono **33.540.428**, in aumento di **1.167.065 unità** e registrano il valore più alto dal 2008
- ❖ **IL RAPPORTO DICHIARANTI/ABITANTI** è pari a **1,386** abitanti per ogni dichiarante (erano 1,405 nel 2022)

Chi paga l'IRPEF 2023

- ❖ Per il secondo anno consecutivo si assiste a uno slittamento dei redditi verso l'alto: **diminuisce** il numero di contribuenti **di tutte le fasce di reddito fino a 20mila euro** (da 22,356 ai **21,241 milioni**) **dal 53,19% al 49,9%** ma, per effetto delle tante agevolazioni, contribuiscono solo per il **5,64%** del gettito totale (era il 6,31% nel 2022)
- ❖ Mentre, parallelamente, **aumenta la percentuale di contribuenti di tutte le fasce da 29mila euro in su** che passano dal **24,2% al 27,4%** (**11,67 milioni** di contribuenti) e che pagano però il **76,87%** di tutta l'IRPEF

1° considerazione: siamo un Paese di poveri?

Se solo 33,54 milioni di cittadini su 58,997 milioni di abitanti presentano per il 2023 una dichiarazione dei redditi positiva, significa che il 43% degli italiani non ha redditi e, quindi, vive a carico di qualcuno

2° considerazione: possono 11,67 milioni di contribuenti, che pagano il **76,87%** dell'IRPEF, mantenerne **21,241 milioni** che pagano solo il **5,64%** ? **Per quanto può durare?**

Chi paga l'IRPEF 2023

Iniziamo da chi non paga l'IRPEF o ne paga una quota insignificante:

- ❖ I dichiaranti che denunciano un reddito nullo o negativo sono cresciuti di 177.932 unità per un totale di 1.184.272 (1.006.340 nel 2022), una crescita poco comprensibile se si considera il buon andamento di PIL e occupazione; non pagano né tasse né contributi e non sono tra i circa 5 milioni di invalidi;
- ❖ Da 0 a 7.500 euro lordi l'anno troviamo 7.288.399 contribuenti (il 17,12%): versano in media 26 € a testa che si riducono a **19 €** se si considerano i *cittadini* (in generale le persone a carico: 1,386); anche questi sono soggetti totalmente a carico della collettività;
- ❖ Da 7.500 e 15.000 euro l'anno lordi (€12.500 medi lordi) ci sono 7.696.479 contribuenti (il 18,08% del totale): considerando l'effetto bonus-TIR, versano un'IRPEF media di 296 € l'anno, che si riduce a **214 €** se si tiene conto dei corrispondenti 10,666 milioni di cittadini.

Chi paga l'IRPEF 2023

Di conseguenza, il **37,98%** dei contribuenti di questi primi scaglioni (16.169.150) paga solo **l'1,19% del totale IRPEF**. A questi contribuenti corrispondono **22,409 milioni di abitanti** che, al netto delle deduzione e detrazioni, pagano un'imposta media di **110 euro annui pro capite**.

Aggiungiamo anche i 5.072.285 dichiaranti da **15.000 a 20.000 €** l'anno lordi, che per l'effetto bonus-TIR diventano 4.697.482 versanti (**11,92%** del totale) e pagano un'IRPEF media per cittadino di 1.311 €, pari al **4,45%** del totale.

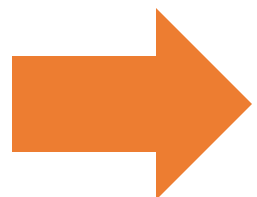
Questi primi scaglioni di reddito da zero/negativi fino a 20mila euro, il **49,9%** dei contribuenti, **pari a quasi 30 milioni di cittadini**, versano soltanto il **5,64% di tutta l'IRPEF**, pari a 11,69 miliardi, e ancor meno di altre imposte.

Per garantire **LA SOLA SANITÀ** occorre che altri contribuenti, o il debito pubblico, paghino **56,4 MILIARDI** (131,119 miliardi di spesa sanitaria nel 2023 per un pro capite di 2.222 €).

Ma chi paga le tasse?

Chi paga l'IRPEF 2023

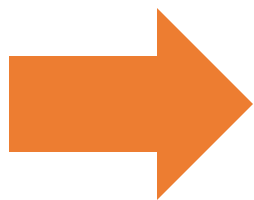
- ❖ Oltre 300.000 euro di reddito lordo dichiarato i contribuenti sono solo lo **0,14%** del totale (**59.553 persone**) che pagano però il **6,94% dell'IRPEF** complessiva (2022 il 7,69; 2021 il 6,98%; 2020 il 5,84%)
- ❖ Tra 200 e 300mila euro di reddito troviamo lo **0,20%** dei contribuenti (**86.279 persone**) che pagano il **3,66%** (3,76% nel 2022) dell'IRPEF
- ❖ Tra 100 e 200mila euro di reddito ci sono **556.548 contribuenti** che pagano circa 23 miliardi di IRPEF (il **11,84%**) con un'imposta media di 44.060 euro



In totale, questi tre scaglioni, pari all'**1,65% dei contribuenti, pari (702.380 persone!)**, pagano il **22,43% DELL'IRPEF**: soggetti che non sono assolutamente agevolati da nessuna delle proposte di riforma o di riduzione del carico fiscale e che non godono di alcun bonus, AUUF e altre agevolazioni

Chi paga l'IRPEF 2023

- ❖ Se sommiamo ai precedenti 3 scaglioni di grandi contribuenti anche i titolari di redditi lordi tra 55 e 100mila euro (1.776.374 persone), otteniamo che il **5,82% paga il 40,31%** dell'IRPEF (nel 2022, il 5,45% pagava il 41,69%)
- ❖ Se poi aggiungiamo i titolari di redditi superiori alla **fatidica cifra di 35mila euro**, cioè quelli con redditi tra 35 e 55mila euro lordi (4.832.187 soggetti che pagano il **23,40%**)...



SI OTTIENE CHE IL 17,17% (15,26% NEL 2022) PAGA IL 63,71% (63,39% NEL 2022) DI TUTTA L'IRPEF

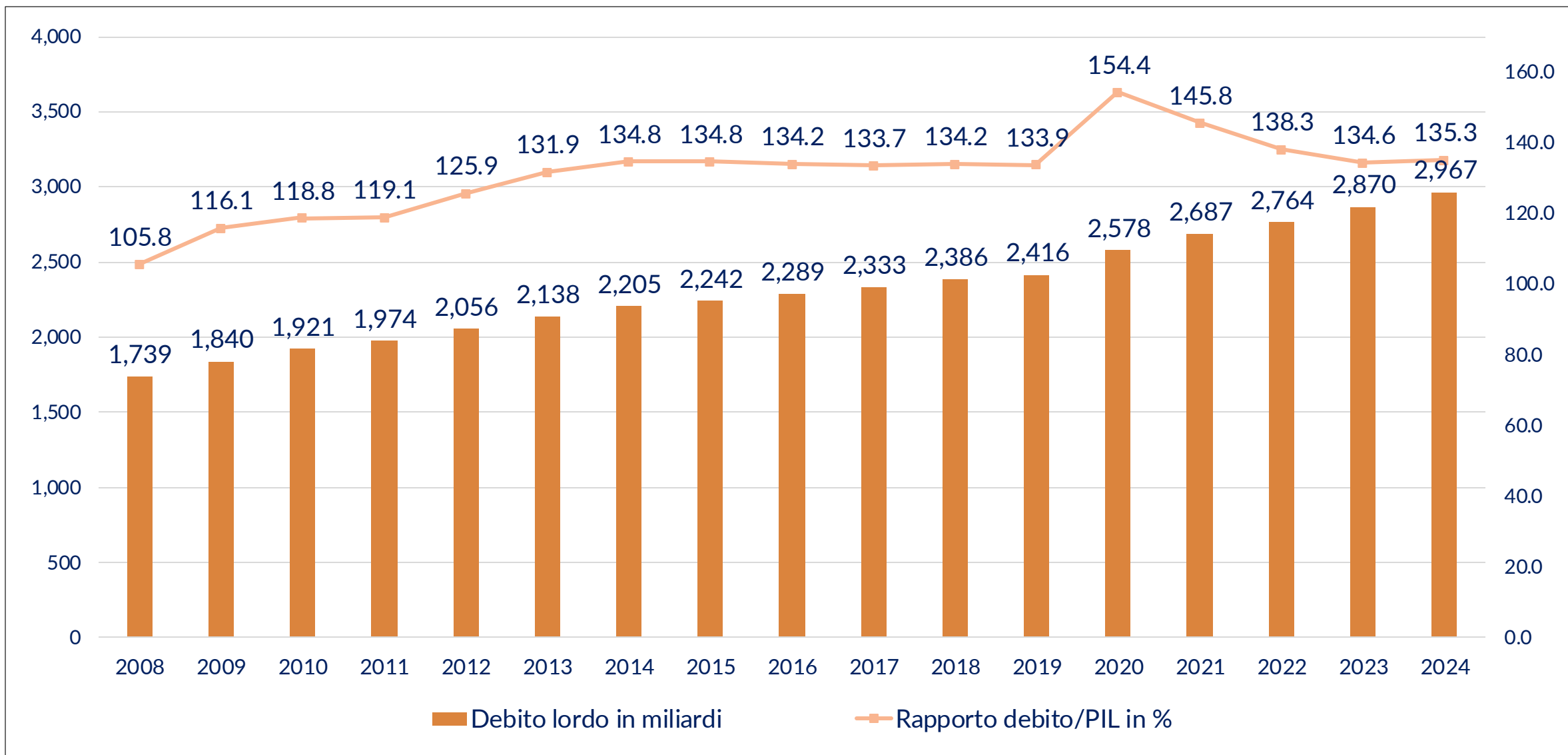
Dati IRPEF 2023

IRPEF ORDINARIA al netto dell'effetto trattamento, inflazione e PIL							
Anno	Importo versato	Var. %	2008, Base 100	Inflazione	2008, base 100	PIL	2008, base 100
2008	146.157.039		100	3,30%	100,00	1.632,15	100,00
2009	146.493.242	0,23%	100,23	0,80%	100,80	1.577,26	96,64
2010	149.442.986	2,01%	102,25	1,50%	102,31	1.611,28	98,72
2011	152.219.369	1,86%	104,15	2,80%	105,18	1.648,76	101,02
2012	152.270.261	0,03%	104,18	3,00%	108,33	1.624,36	99,52
2013	152.238.194	-0,02%	104,16	1,20%	109,63	1.612,75	98,81
2014	145.108.844	-4,68%	99,28	0,00%	109,63	1.627,41	99,71
2015	146.193.965	0,75%	100,03	0,09%	109,73	1.655,36	101,42
2016	146.679.548	0,33%	100,36	-0,10%	109,62	1.695,59	103,89
2017	147.966.807	0,88%	101,24	1,20%	110,94	1.736,60	106,40
2018	154.353.776	4,32%	105,61	1,20%	112,27	1.771,39	108,53
2019	155.179.760	0,54%	106,17	0,60%	112,94	1.796,63	110,08
2020	147.381.809	-5,03%	100,84	-0,20%	112,72	1.656,96	101,52
2021	156.995.251	6,52%	107,42	1,90%	114,86	1.842,51	112,89
2022	169.590.962	8,02%	116,03	8,10%	124,16	1.998,07	122,42
2023	185.574.708	9,42%	126,97	5,40%	130,87	2.131,39	130,59

Dati IRPEF 2023

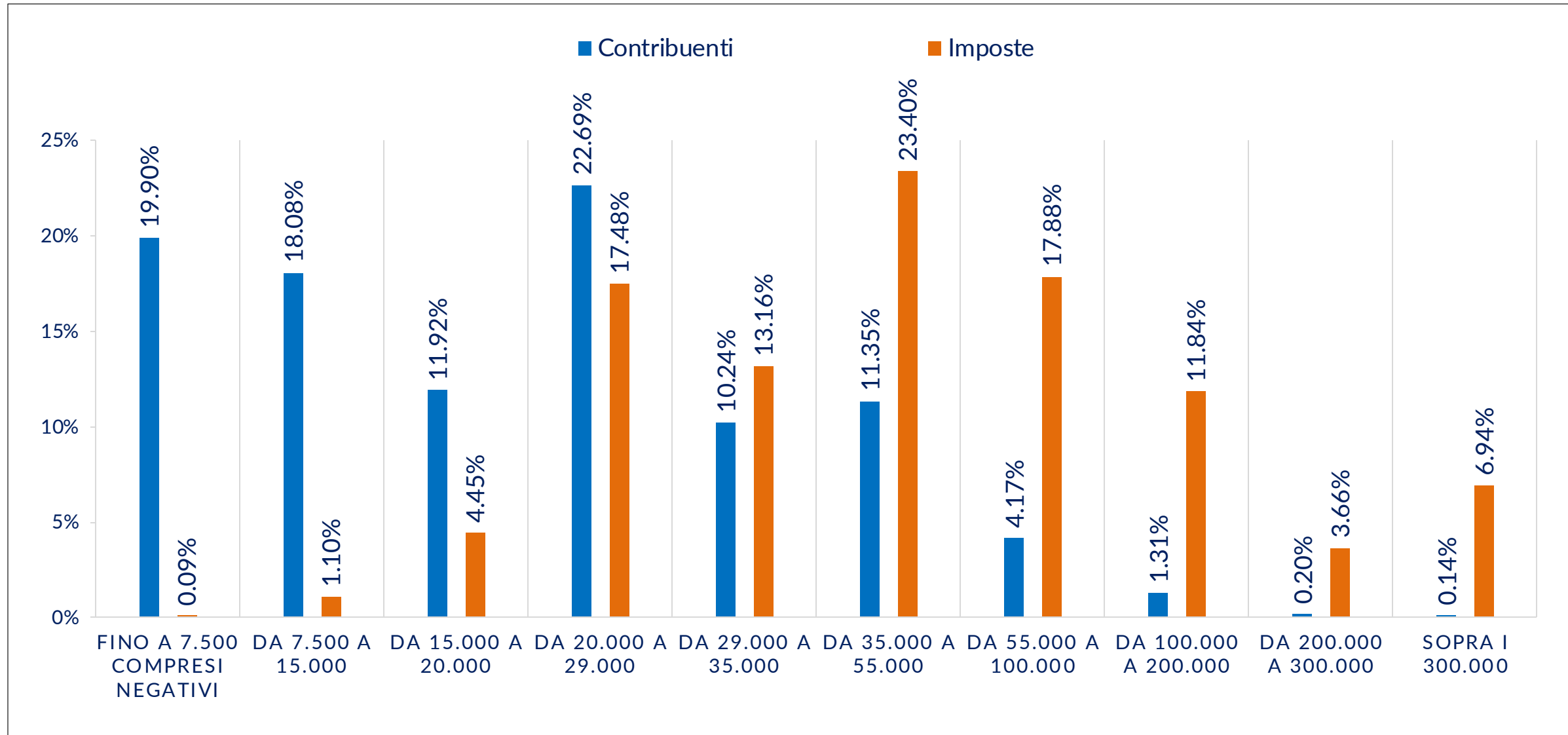
Anno	Ammontare	Var. %	2008, base 100	Inflazione	2008, base 100	PIL	2008, base 100
2008	782.593.452		100	3,30%	100	1.632,15	100
2009	783.250.652	0,08%	100,08	0,80%	100,80	1.577,26	96,64
2010	792.519.947	1,18%	101,27	1,50%	102,31	1.611,28	98,72
2011	804.525.589	1,51%	102,80	2,80%	105,18	1.648,76	101,02
2012	800.371.453	-0,52%	102,27	3,00%	108,33	1.624,36	99,52
2013	810.756.719	1,30%	103,60	1,20%	109,63	1.612,75	98,81
2014	817.263.529	0,80%	104,43	0,00%	109,63	1.627,41	99,71
2015	832.970.075	1,92%	106,44	0,09%	109,73	1.655,36	101,42
2016	842.977.946	1,20%	107,72	-0,10%	109,62	1.695,59	103,89
2017	838.226.041	-0,56%	107,11	1,20%	110,94	1.736,60	106,40
2018	879.957.440	4,98%	112,44	1,20%	112,27	1.771,39	108,53
2019	884.483.855	0,51%	113,02	0,60%	112,94	1.796,63	110,08
2020	865.074.083	-2,19%	110,54	-0,20%	112,72	1.656,96	101,52
2021	894.162.357	3,36%	114,26	1,90%	114,86	1.842,51	112,89
2022	950.344.656	6,28%	121,44	8,10%	124,16	1.998,07	122,42
2023	1.006.063.281	5,86%	128,56	5,40%	130,87	2.131,39	130,59

Il debito pubblico italiano: a luglio 2025 raggiunti i 3.056 miliardi

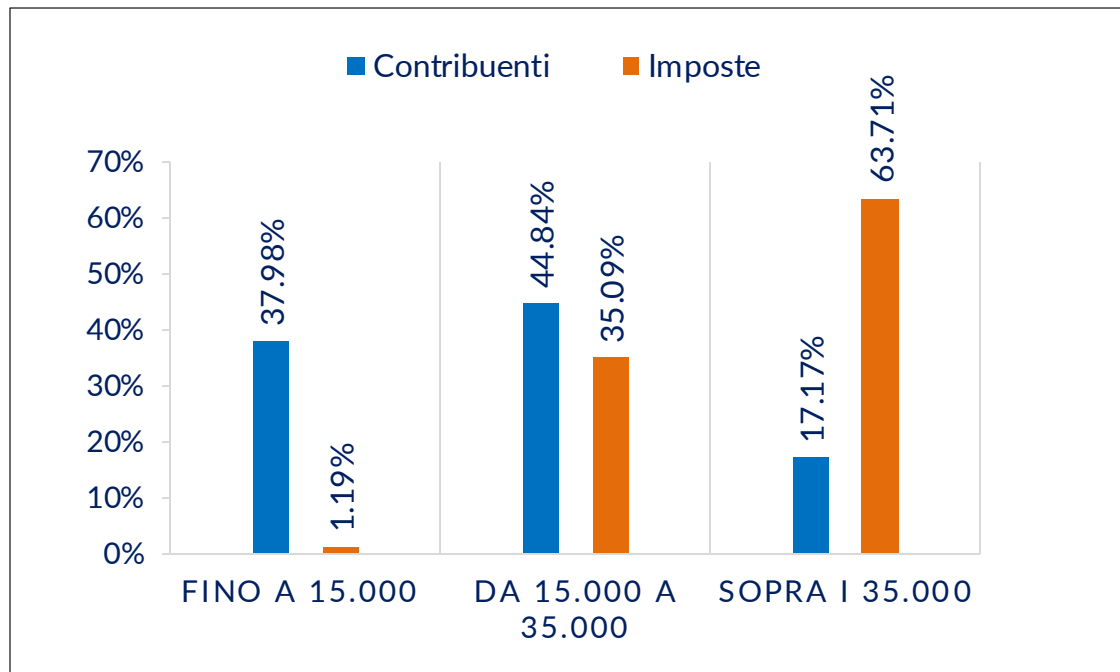


Fonte: Banca d'Italia

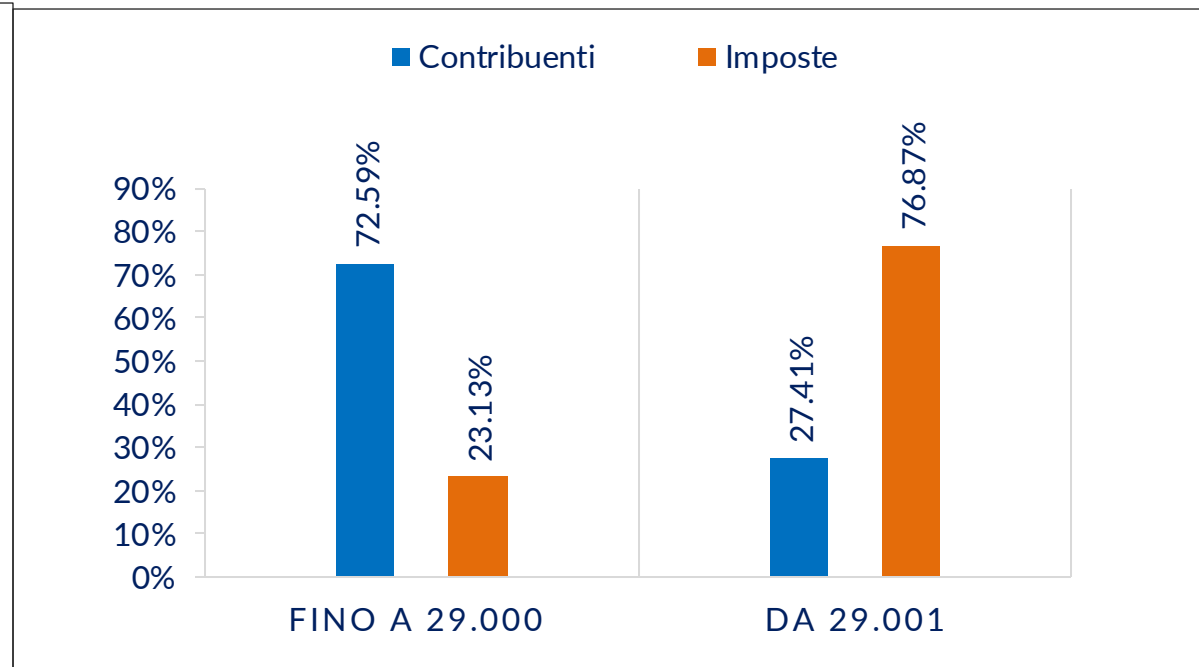
La percentuale di imposte pagate dalle diverse tipologie di contribuenti



I raggruppamenti mettono ben in evidenza la situazione di grande disequilibrio



Il 37,98% dei contribuenti con redditi fino a 15mila euro versa solo l'1,19% dell'IRPEF



Il 72,59% dei contribuenti con redditi fino a 29mila versa il 23,13% dell'IRPEF; il 27,41% con redditi da 29.001 euro in su, paga il 76,87% di tutta l'IRPEF

In sintesi: il 49,90% dei contribuenti con redditi fino a 20mila paga il 7,57% dell'IRPEF totale; il 32,93% dei contribuenti con redditi da 20,1 a 35mila paga il 30,03% ed è quasi autosufficiente; il 17,17% paga il 63,71% dell'intera IRPEF

LA "MITICA" FLAT TAX AL 15% A CHI SERVE?

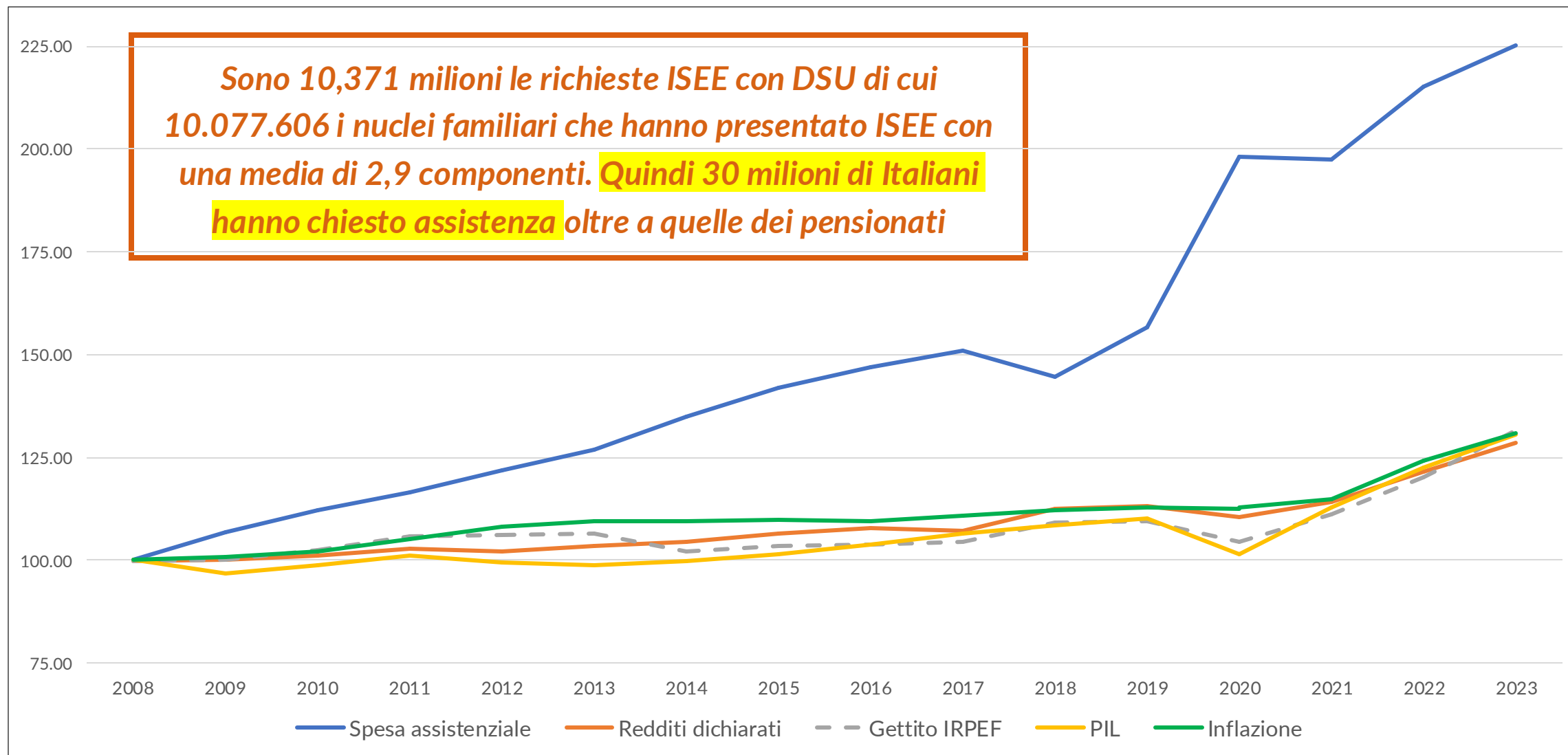
- A nessuno fino ai 26.000 euro di reddito, cioè al 65,95% dei contribuenti che non superano il 15% grazie a bonus e detrazioni
- Molto ai pensionati che lavorano (la maggior parte degli optanti) e a quelli che fanno attività semi irregolari o di scarsa crescita
- La *flat tax* è un motore di produzione di sommerso e di lavoro nero (non è più nulla deducibile dopo il *forfait*)
- È costituzionale?

Classi di reddito complessivo in euro	Numero contribuenti	Aliquota media con trattamento	totale contribuenti	% su totale contrib	Aliquota media senza Trattamento
minore di -1000	2.331	0			0
da -1000 a 0	1.061	0			0
zero	1.180.880	0	1.184.272	2,782	0
da 0 a 1000	2.285.670	-0,11%			3,66%
da 1000 a 1500	553.881	1,73%			3,94%
da 1500 a 2000	459.874	1,79%			3,87%
da 2000 a 2500	409.777	1,75%			3,69%
da 2500 a 3000	385.479	1,58%			3,31%
da 3000 a 3500	345.911	1,41%			3,12%
da 3500 a 4000	337.638	1,45%			3,00%
da 4000 a 5000	660.485	1,42%			2,79%
da 5000 a 6000	637.242	1,23%			2,53%
da 6000 a 7500	1.212.442	-0,70%			2,12%
da 7500 a 10000	2.844.962	-1,63%			2,44%
da 10000 a 12000	1.922.896	0,36%	12.056.257	28,321	5,40%
da 12000 a 15000	2.928.621	3,64%			7,85%
da 15000 a 20000	5.072.285	8,52%	8.000.906	18,795	8,67%
da 20000 a 26000	6.833.756	12,65%	6.833.756	16,053	12,67%
da 26000 a 29000	2.824.517	14,80%			14,82%
da 29000 a 35000	4.359.429	17,50%	7.183.946	16,876	17,50%
da 35000 a 40000	2.197.058	20,18%			20,18%
da 40000 a 50000	2.089.714	22,23%	4.286.772	10,070	22,23%
da 50000 a 55000	545.415	23,90%			23,90%
da 55000 a 60000	394.426	24,69%			24,69%
da 60000 a 70000	543.444	25,82%			25,82%
da 70000 a 75000	203.983	26,94%			26,94%
da 75000 a 80000	172.753	27,54%			27,54%
da 80000 a 90000	269.856	28,28%			28,28%
da 90000 a 100000	191.912	28,98%			28,98%
da 100000 a 120000	239.355	29,68%			29,68%
da 120000 a 150000	183.358	30,87%			30,87%
da 150000 a 200000	133.835	32,51%			32,51%
da 200000 a 300000	86.279	34,32%			34,32%
oltre 300000	59.553	38,40%	3.024.169	7,104	38,40%
TOTALE	42.570.078	19,92%		100%	20,40%

È difficile finanziare il nostro welfare state se pochi pagano le tasse: infatti, occorrono quasi tutte le imposte solo per finanziare sanità e assistenza

Tipologia Entrate/anni	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Entrate tributarie												
DIRETTE												
IRPEF ordinaria (al lordo ex bonus 80 € - TIR)	152.270	152.238	151.185	155.429	156.047	157.516	164.240	165.117	164.562	170.998	174.201	189.940
IRPEF ordinaria (dal 2014 al netto ex bonus 80 € - TIR)	152.270	152.238	145.108	146.193	146.679	147.967	154.350	155.180	147.382	156.995	169.591	185.575
IRES	30.000	31.107	32.486	33.332	34.125	34.100	34.352	34.355	33.564	31.792	45.597	51.750
Imposta sostitutiva (ISOST)	9.227	10.747	10.083	10.000	9.022	8.541	8.161	8.281	8.245	10.536	8.888	9.954
TERRITORIALI												
Addizionale regionale	10.730	11.178	11.383	11.847	11.948	11.944	12.310	12.311	12.047	12.223	12.973	13.929
Addizionale comunale	3.234	4.372	4.483	4.709	4.749	4.790	4.963	5.072	4.992	4.781	5.142	5.621
IRAP	34.342	31.278	30.468	27.656	22.773	23.618	24.121	25.168	19.939	23.959	28.299	30.053
TOTALE IMPOSTE DIRETTE	239.803	240.920	234.011	233.738	229.296	230.960	238.257	240.367	226.169	240.286	270.490	296.882
IMPOSTE INDIRETTE TOTALI	246.110	238.675	248.207	250.202	242.016	248.384	254.428	257.568	227.154	260.189	279.848	291.446
<i>altre Entrate correnti</i>	70.024	77.139	76.120	76.085	75.820	79.965	80.676	85.285	78.786	91.662	105.047	114.292
Entrate totali	555.937	556.734	558.338	560.025	547.132	559.309	573.361	583.220	532.109	592.137	655.385	702.620
Per memoria Entrate totali nel DEF al netto contributi sociali e al netto di altre entrate in conto capitale		556.734	562.258	569.542	567.181	578.782	583.993	600.993	556.592	620.091	675.276	727.525
Spesa sanitaria	110.442	110.044	110.961	11.240	110.997	113.611	114.423	115.661	122.679	127.627	131.674	131.119
Spesa assistenziale	89.000	92.700	98.440	103.674	103.374	112.285	105.666	114.270	144.758	144.215	157.004	164.432
Welfare enti locali	9.690	9.656	9.696	9.818	9.900	10.919	11.000	11.300	11.300	11.500	13.000	13.400
Spese totale per sanità, assistenza e welfare enti Locali	209.132	212.400	219.097	124.732	224.271	236.815	231.089	241.231	278.737	283.342	301.678	308.951
Diff. imposte dirette e spesa sociale	30.671	28.520	14.914	109.006	5.025	-5.855	7.168	-864	-52.568	-43.056	-31.188	-12.069

Crescono poco i redditi e gettito fiscale ma esplode la spesa assistenziale: andamenti dal 2008 al 2023 gettito IRPEF, redditi, inflazione e PIL



Il risultato dell'eccessiva spesa assistenziale: la fabbrica dei poveri

Povertà assoluta	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2008/2023
Famiglie povere (in migliaia)	937	969	980	1.081	1.398	1.614	1.470	1.582	1.619	1.778	1.822	1.674	2.007	1.960	2.187	2.217	136,61%
Persone (in migliaia)	2.113	2.318	2.472	2.652	3.552	4.420	4.102	4.598	4.742	5.058	5.040	4.593	5.601	5.571	5.674	5.694	169,47%
% incidenza povertà sul totale delle famiglie	4,0	4,0	4,0	4,3	5,6	6,3	5,7	6,1	6,3	6,9	7,0	6,4	7,7	7,5	8,3	8,4	
Povertà relativa	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2019	2021	2022	2023	
Famiglie povere (in migliaia)	2.377	2.332	2.361	2.460	2.723	2.645	2.654	2.678	2.734	3.171	3.050	2.971	2.637	2.895	2.863	2.806	18,05%
Persone (in migliaia)	6.505	6.249	6.657	6.652	7.684	7.822	7.815	8.307	8.465	9.368	8.987	8.834	8.047	8.775	8.645	8.477	30,32%
% incidenza povertà sul totale delle famiglie	9,9	9,6	9,6	9,9	10,8	10,4	10,3	10,4	10,6	12,3	11,8	11,4	10,1	11,1	10,9	10,6	
Spesa sociale a carico della fiscalità generale	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	
	73.000	78.000	82.000	85.000	89.000	92.700	98.440	103.674	107.374	110.150	105.666	114.270	144.758	144.215	157.004	164.432	115,07%
Incremento %		6,85%	5,13%	3,66%	4,71%	4,16%	6,19%	5,32%	3,57%	2,59%	-4,07%	8,14%	26,68%	-0,38%	8,87%	4,73%	

*Gli anni dal 2008 al 2021 fanno riferimento alla serie storica interrotta a seguito dell'introduzione della nuova metodologia di stima della povertà adottata da Istat valida per il 2022.

**Numero delle famiglie censite da Istat per il 2023 pari a 25,734 milioni; composizione famiglie: con 1 componente il 34,4%; 2, 28,6%; 3, 18,3%; 4, 14,3%; 5, 3,3%, 6 e più 1,1% (Fonte: ISTAT)

***A dicembre 2023 sono 1,368 milioni i nuclei familiari beneficiari di Pensione-Rendito di Cittadinanza, con 2,895 milioni di persone coinvolte e un importo medio di 563 euro. Il 64% dei nuclei percettori con il 69% delle persone coinvolte (876 mila nuclei, 1,9 milioni di persone) risiede al Sud e nelle isole con un importo medio superiore del 5,8% sulla media nazionale. (Fonte: INPS)

Tasso di occupazione 15-64 anni		Tasso di occupazione femminile 15-64 anni		Tasso di occupazione 15-24 anni		Tasso di occupazione 55-64 anni	
Netherlands	82,4	Netherlands	78,9	Netherlands	76,5	Sweden	78,0
Malta	77,8	Sweden	75,6	Denmark	57,0	Estonia	76,0
Sweden	77,4	Estonia	75,4	Austria	53,1	Netherlands	75,0
Germany	77,2	Denmark	74,2	Germany	50,8	Germany	74,6
Denmark	76,6	Finland	74,1	Malta	50,4	Denmark	74,2
Estonia	76,2	Germany	73,6	Ireland	48,2	Czechia	74,0
Cyprus	75,2	Lithuania	72,6	Finland	45,9	Finland	71,7
Czechia	75,1	Cyprus	71,4	Sweden	44,8	Latvia	70,9
Hungary	74,9	Hungary	70,6	Estonia	36,1	Bulgaria	69,5
Austria	74,1	Malta	70,3	EU 27	35,2	Hungary	69,3
Ireland	74,0	Austria	70,3	France	35,2	Lithuania	69,1
Finland	74,0	Latvia	70,2	Cyprus	35,1	Ireland	67,7
Lithuania	73,2	Portugal	70,2	Slovenia	32,6	Cyprus	67,0
Slovenia	72,5	Ireland	69,9	Lithuania	30,8	Slovakia	66,6
Poland	72,4	Slovenia	69,4	Latvia	30,6	Portugal	66,4
Portugal	72,4	Slovakia	68,4	Luxembourg	29,0	EU 27	63,9
Slovakia	72,0	Czechia	68,2	Poland	28,7	Spain	59,5
Latvia	71,4	Bulgaria	67,4	Portugal	28,1	France	58,4
Bulgaria	70,7	Poland	66,9	Hungary	27,5	Poland	58,1
EU 27	70,4	Luxembourg	66,8	Belgium	26,5	Belgium	57,8
Luxembourg	70,3	France	66,0	Czechia	25,5	Italy	57,3
France	68,4	EU 27	65,7	Croatia	25,4	Austria	57,3
Belgium	66,6	Belgium	63,3	Spain	23,6	Malta	55,9
Croatia	65,8	Croatia	62,1	Slovakia	21,7	Slovenia	54,2
Spain	65,3	Spain	60,7	Italy	20,4	Greece	54,1
Romania	63,0	Romania	54,3	Bulgaria	18,8	Croatia	51,6
Greece	61,8	Greece	52,8	Romania	18,7	Romania	51,0
Italy	61,5	Italy	52,5	Greece	18,3	Luxembourg	46,3

L'analisi per tipologia di contribuenti, anno 2023

Tipologia contribuente	Numero contribuenti		Totale imposte	
	Valore assoluto	%	Importo (in mgl di euro)*	%
Dipendenti	22.700.901	53%	96.830.148	52%
Pensionati	13.526.466	32%	57.365.473	31%
Autonomi	2.178.816	5%	26.702.418	14%
Altri	4.163.895	10%	4.647.571	3%
Totale	42.570.078	100%	185.545.610	100%

*Ammontare al netto TIR

L'analisi degli ultimi 16 anni di dichiarazioni IRPEF per fasce di reddito

	2008			2023			Differenze 2008-2023		
Reddito complessivo in euro	Numero contribuenti	Numero versanti	Ammontare	Numero contribuenti	Numero versanti	Ammontare	Numero contribuenti	Numero versanti	Ammontare
zero o inferiore	544.751	0	0	1.184.272	0	-25	639.521	0	-25
da 0 a 7.500	10.590.112	2.355.426	809.168	7.288.399	2.120.966	193.073	-3.301.713	-234.460	-616.095
Fino a 7.500 compresi negativi	11.134.863	2.355.426	809.168	8.472.671	2.120.966	193.048	-2.662.192	-234.460	-616.120
da 7.500 a 15.000	9.678.217	7.998.075	9.310.266	7.696.479	5.670.608	2.281.674	-1.981.738	-2.327.467	-7.028.592
da 15.000 a 20.000	6.935.228	6.750.077	17.392.167	5.072.285	4.697.482	9.216.026	-1.862.943	-2.052.595	-8.176.141
da 20.000 a 29.000	7.735.600	7.682.626	33.458.080	9.658.273	9.475.629	36.214.724	1.922.673	1.793.003	2.756.644
da 29.000 a 35.000	2.304.088	2.297.452	15.940.201	4.359.429	4.317.428	27.262.980	2.055.341	2.019.976	11.322.779
da 35.000 a 55.000	2.485.865	2.479.107	27.493.609	4.832.187	4.797.293	48.478.894	2.346.322	2.318.186	20.985.285
da 55.000 a 100.000	1.130.916	1.127.865	25.675.233	1.776.374	1.762.889	37.031.913	645.458	635.024	11.356.680
da 100.000 a 200.000	320.852	319.980	15.367.524	556.548	552.921	24.521.584	235.696	232.941	9.154.060
da 200.000 a 300.000 (*)	77.273	77.073	12.000.361	86.279	85.870	7.583.065	9.006	8.797	-4.417.296
sopra i 300.000	0	0	0	59.553	59.342	14.368.644	59.553	59.342	14.368.644
TOTALE	41.802.902	31.087.681	157.446.609	42.570.078	33.540.428	207.152.552	767.176	2.452.747	49.705.943

(*) Per il 2008 il dato è riferito ai redditi superiori a 200.000 euro

La sintesi

- ❖ Potremo definire gli italiani una «società di poveri benestanti»? Sembrerebbe di sì analizzando le effettive spese sostenute che testimoniano che gli italiani non sono così poveri come dichiarano:
 - il volume di denaro speso per il **gioco d'azzardo** (*slot machine* e gioco elettronico compreso ma escluso quello irregolare) ha raggiunto nel 2023 la **spaventosa cifra di 150 miliardi di euro**
 - gli italiani sono tra i maggiori possessori di prime e seconde case, detengono il parco auto più numeroso d'Europa
 - l'Italia è al primo posto in Europa oltre che per il possesso di abitazioni, autoveicoli e motoveicoli anche per la telefonia mobile e gli abbonamenti internet; primeggia anche per le TV a pagamento soprattutto per sport e cinema. Siamo al secondo posto per possesso di animali da compagnia dopo l'Ungheria.
- ❖ La redistribuzione delle entrate fiscali tra: sanità, assistenza e scuola. Per queste sole tre funzioni, la redistribuzione totale è pari a **240,456 miliardi (1,27 volte l'importo della intera IRPEF)** e il 36,3% di tutti i 661,78 miliardi di entrate fiscali al netto dei contributi sociali (dato relativo al DEF 2024) di cui 278 miliardi di imposte dirette (il valore è relativo ai redditi 2022); **in pratica viene redistribuito l'86,33% di tutte le imposte dirette** che va totalmente a beneficio del 53,19% di popolazione e in parte al 22,61%; poi c'è tutto il resto: ordine pubblico, giustizia, amministrazione, viabilità ecc. tutto a carico di pochi cittadini e del debito pubblico che ogni anno aumenta spaventosamente tra la totale indifferenza.

Sintesi e soluzioni

- Italia: continua l'insostenibile ripartizione 72,5 – 27,5 (72,5% di italiani a quasi totale carico del restante 27,5%) ed in particolare di quel 17,17% di cittadini che dichiarano redditi da 35mila euro in su e che pagano il 63,71% di tutta l'IRPEF; **oppure 49,5% a carico; 32,93% quasi autosufficienti e 17,17% che mantengono il Paese, pagano il 90% e più delle altre imposte dirette.** Continua il *“sogno”* tutto italiano incentrato sul pericoloso binomio *“meno dichiarare e più avrai dallo Stato”* il cui asse portante è l'ISEE, il motore del sommerso. Siamo quindi in presenza di un'evasione di massa fortemente incentivata dallo Stato
- Assenza di controlli: in questi ultimi 16 anni sono esplosi bonus e agevolazioni che si sono stratificati complicando e rendendo non equo il sistema fiscale ma nel contempo sono **mancate le verifiche e i controlli**; tutta questa assistenza è **metadone sociale: più si spende in assistenza e più aumentano i poveri perché più assistenza e ISEE producono lavoro irregolare** che a sua volta blocca la crescita, la produttività e l'occupazione: siamo sempre ultimi e sotto di 10 punti rispetto alle medie UE e 15 rispetto ai nostri competitor;
- Siamo tra i pochi Paesi che non hanno **un'anagrafe e una banca dati dell'assistenza**; lo Stato fa sconti, bonus, decontribuzioni ma non sa quanto pagano comuni, province, regioni, comunità montane ecc.

Alcune proposte

Accanto a una profonda revisione dell'ISEE e alla costruzione della “banca dati dell'assistenza”, ecco alcune delle azioni che si potrebbero mettere in campo per combattere l'evasione fiscale:

- a) riduzione del **numero dei bonus** e - in attesa della banca dati dell'assistenza - **introdurre una “prova dei mezzi”** differente dall'ISEE; buona parte di questi bonus dovrebbero essere estesi a tutti perché chi paga le tasse ha diritto ad avere per lo meno gli stessi servizi di chi le tasse non le paga;
- b) le agevolazioni dovrebbero essere calcolate non sullo stipendio lordo ma sul **reddito netto** (considerando l'effetto TIR, nel 2023 le imposte pagate da un lavoratore dipendente con un reddito tra 35 e 55mila euro sono 34 volte quelle di un reddito tra 7,5 e 15mila euro mentre tra 100.000 e 200.000 euro sono pari a 149 volte; con oltre 300mila euro di reddito, l'imposta equivale a 814 lavoratori tra 7.500 e 15mila euro (133 con redditi tra 15 e 20mila);
- c) per riequilibrare la situazione reddituale e limitare il sommerso, occorre introdurre anche sulle spese familiari il **“contrasto di interessi”**.

Alcune proposte

- d) inviare a tutti i cittadini un **estratto conto** che indichi le tasse pagate e i benefici di cui hanno goduto (*in primis* scuola e sanità) così la gran parte si renderà conto che ha pagato molto meno dei servizi ricevuti;
- e) analogamente ad altri Paesi europei, **convocare oltre a una certa età** (intorno ai 35 anni) **chi non ha mai fatto una dichiarazione dei redditi** per sapere di cosa vive;
- f) chiedere ai neopensionati assistiti sconosciuti a INPS e fisco il motivo per cui in 67 anni di vita non hanno versato contributi e tasse;
- g) evitare manovre fiscali (es. *flat tax*) che - con l'eliminazione delle deduzioni e detrazioni - incentiva elusioni e evasione fiscale;
- h) evitare la decontribuzione che non crea posti di lavoro, è costata in 3 anni oltre 66 miliardi di entrate in meno all'INPS, è debito occulto ed è costata allo Stato, per il 2024, in trasferimenti all'INPS 32 miliardi (una legge di bilancio).

«Le dichiarazioni dei redditi 2023: l'analisi IRPEF e delle altre imposte dirette e indirette per importi, tipologia dei contribuenti e territori negli ultimi 16 anni»

L'Osservatorio, realizzato con il sostegno di CIDA – Confederazione Italiana Dirigenti e Alte Professionalità,
è liberamente consultabile sul sito:

www.itinerariprevidenziali.it